

## PIENONE A FAGNANO PER L'ANTEPRIMA DEL FILM CHE RACCONTA SESSANT'ANNI DI ABRUZZO MONTANO

14 Agosto 2019



FAGNANO ALTO – Grande successo di pubblico per l'anteprima di *La vita de 'na vota, Memorie di un Abruzzo montano*, il film di **Julian Civiero**, fortemente voluto dalla Pro loco di Fagnano Alto (L'Aquila), presentato ieri sera, 13 agosto, nella suggestiva piazza della Chiesa a Ripa, che affaccia direttamente sulla Valle dell'Aterno.

Un panorama romantico, in cui la luna illuminava i contorni delle montagne, è stato la cornice della calda serata in cui tanta è stata la gente presente.

Tra i molti spettatori, arrivati da gran parte della provincia e ai tanti turisti, anche il sindaco di Fagnano Alto, **Francesco D'Amore**, il direttivo al completo della Pro loco fagnanese guidata da **Walter Franco Rosa** e il regista del film Julian Civiero, tutti visibilmente emozionati per la concretizzazione di un progetto durato un anno e mezzo e che ha visto le sensibilità delle persone coinvolte unirsi per dare vita a un documentario carico di storie vere, di emozioni forti, di fragorose risate e di lacrime silenziose per un passato che forse non tornerà più ma che resterà cristallizzato almeno in questo archivio della memoria.

Tanti gli applausi, anche durante la proiezione del film, rivolti a coloro che di volta in volta svisceravano ricordi belli e brutti, crudi e gioiosi della loro esistenza fatta di stagioni, campi

coltivati e feste patronali, “che si aspettavano con ansia” come racconta uno degli intervistati, perché cadenzavano la vita e portavano allegria nelle comunità.

E poi, i suoni. Poca la musica presente nel film, maggiormente data dalla banda, a testimonianza di quanto entusiasmo le stesse feste dei Santi apportassero a paesini lontani dai centri più grandi, uno dei pochi momenti di svago e rottura dei giorni che si intervallavano lenti per grandi e piccoli.

Infine, la natura. Una vita rurale non poteva non essere rappresentata da immagini e rumori che solo la natura sa offrire. Ed ecco allora i tuoni e la pioggia battente a simboleggiare l'autunno o il canto degli uccelli all'alba che annunciava l'arrivo della primavera.

L'organizzazione impeccabile della calda serata di agosto si è conclusa con una degustazione dei prodotti tipici del territorio fagnanese, tra cui non poteva mancare l'ottimo tartufo. **Luisa Di Fabio**

## IL TRAILER